

Quando Telealtomilanese sfidò la Rai, e vinse

Pubblicato: Martedì 23 Febbraio 2016



Esattamente 40 anni fa, il 23 febbraio 1976, presso il Tribunale di Busto Arsizio il Pretore **Gaetano Cioffi** con una decisione definita “coraggiosa”, emetteva la sentenza assolutoria nei confronti della emittente televisiva “libera” **Telealtomilanese TAM**, inaugurata il primo novembre 1975 e messa sotto sequestro il 17 dicembre 1975. Con quella sentenza, finiva il monopolio RAI.

A ricordare «Una data storica, troppo spesso dimenticata» e «Enzo Tortora e Renzo Villa, veri interpreti e protagonisti di questa importante battaglia per la libertà di stampa e pensiero. E con loro anche tutti coloro che li hanno accompagnati in questo percorso» è stato **Angelo Costanza**, direttore commerciale di Telealtomilanese prima e di Antenna Tre (“Figlia” di Telealtomilanese) poi, nonché uno dei primi ad avere creduto a quella straordinaria avventura che ha dato il via alle tivù private in Italia e ora segretario della associazione “Amici di Renzo Villa”.



Parte del “cast” di Telealtomilanese: si riconoscono Cino Tortorella, Renzo Villa, Lucio Flauto

Telealtomilanese, creata da **Renzo Villa** e **Giuseppe Mancini** nel 1975 grazie all’impegno di **Enzo Tortora**, diventato il volto simbolo dell’emittente e della battaglia per la cosiddetta “Libertà d’antenna”, fu la prima emittente privata italiana a mandare in onda un telegiornale e la seconda emittente in assoluto dopo Telebiella. Nell’emittente lavorarono anche **Ettore Andenna**, **Lucio Flauto** e **Cino Tortorella**. Tra i programmi di punta spiccavano *Aria di Mezzanotte*, condotto da Enzo Tortora, e *il Pomofiore*, condotto da Lucio Flauto. La sede si trovava a Busto Arsizio, in via Caprera 28.

Le foto dell’evento sono tratte dall’archivio storico dell’Associazione.

di [sr](#)